

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO

“JACOPO NIZZOLA”

TREZZO SULL’ADDA (MI)

**Programmazione di classe**

**TRIENNIO TUR**

**CLASSE ° SEZ.**

**Indirizzo**

**a.s. 202 /2**

**Docente coordinatore:**

Allegato al verbale del Consiglio di Classe del

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **DISCIPLINA** |
|  | Lingua e letteratura italiana |
|  | Storia |
|  | Lingua inglese ( Tradizionale o Callan ) |
|  | Seconda lingua comunitaria |
|  | Matematica |
|  | Geografia turistica |
|  | Diritto e legislazione turistica /Educazione civica |
|  | Terza lingua straniera |
|  | Arte e territorio |
|  | DTA |
|  | Scienze Motorie Sportive |
|  | Religione |

**2. PROFILO DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Iscritte/iscritti | | Studenti ripetenti | | Studenti con PEI | Studenti con PDP |
| F | M | F | M |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**3.LIVELLI DI PARTENZA - ESITI DI TEST D’INGRESSO/PRIME PROVE DI VERIFICA**

|  | n. studenti | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| MATERIA | LIVELLO ALTO  (8- 9- 10) | LIVELLO MEDIO  (6 - 7) | LIVELLO BASSO  (5 - 4) | LIVELLO MOLTO BASSO (< 4 ) |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**4. OBIETTIVI TRASVERSALI**

Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, il C.d.C. perseguirà il consolidamento e lo sviluppo delle competenze acquisite nel corso del biennio.

| Competenze chiave per la cittadinanza attiva | Obiettivi trasversali  formativi ed educativi | Strategie comuni per il loro conseguimento |
| --- | --- | --- |
| 1. **Agire in modo autonomo e responsabile**   Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | Rispetto delle regole - Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all’ambiente scolastico  a) Rispetto delle regole relative alle assenze ed ai ritardi  b) Rispetto degli ambienti e degli arredi  c) Rispetto degli strumenti e del materiale didattico  d) Rispetto della regola relativa ad avere con sé il materiale necessario per le lezioni | * Registrare e controllare la frequenza di assenze e ritardi * esigere che l’aula venga mantenuta in ordine e pulita * controllare periodicamente che gli allievi abbiano con sé il materiale richiesto per lo svolgimento dell’attività didattica * Sanzionare, secondo modalità a discrezione di ciascun docente, gli allievi che ripetutamente dimenticano il materiale necessario |
| 1. **Collaborare e partecipare**   Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. | Sviluppo e consolidamento delle capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto  a) Crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno  b) Rispetto delle idee altrui  c ) Rispetto dei diversi ruoli  Sviluppo e consolidamento delle capacità di collaborare con gli altri  a) Capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo  b) Rispetto dei tempi e delle consegne nell’esecuzione di compiti individuali e collettivi | * regolare gli interventi durante le discussioni e durante le spiegazioni * stimolare la capacità di ascoltare e rispettare gli interventi degli altri * sanzionare ogni intervento o comportamento offensivo o lesivo della persona * proporre attività da svolgere a coppie o a piccoli gruppi * abituare gli allievi a pianificare il lavoro e a definire i ruoli di ciascuno * proporre attività da svolgere in modo collaborativo con le nuove tecnologie |
| **Competenze chiave per la cittadinanza attiva** | **Obiettivi trasversali**  **formativi ed educativi** | **Strategie comuni per il loro conseguimento** |
| 1. **Comunicare**   Comprendere messaggi di genere diverso.  Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi. | Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline  Sviluppo delle capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace | * abituare all’uso della terminologia assegnando esercizi specifici * correggere in modo abituale l’uso improprio di termini * richiedere la realizzazione di presentazioni e/o semplici ebook e/o video e/o articoli da pubblicare sul web |
| 1. **Acquisire ed interpretare l’informazione**   Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. | Acquisizione dei concetti di base delle discipline  Uso consapevole del messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti | * recuperare eventuali prerequisiti * chiarire/esplicitare gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze di ogni unità o modulo * affiancare lo studio di un argomento con un numero adeguato di esercizi e/o attività * motivare l’importanza di acquisire i concetti proposti riconducendoli, ove possibile, all’esperienza quotidiana o a contesti reali * proporre semplici attività strutturate come webquest |
| 1. **Individuare collegamenti e relazioni**   Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. | Sviluppo e consolidamento delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi  Saper operare collegamenti all’interno della stessa disciplina e fra discipline affini | * proporre semplici tematiche trasversali disciplinari. * evidenziare collegamenti con altri argomenti affrontati o con altre discipline * assegnare lavori di ricerca a livello di singola disciplina o trasversale * costruzione di mappe concettuali in modo individuale e/o collaborativo |
| 1. **Imparare ad imparare**   Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili. | Sviluppo delle capacità di adottare strategie di studio efficaci  Sviluppo delle capacità di ricerca e selezione del materiale  Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione  Sviluppo della capacità di sapersi organizzare | * abituare gli alunni a prendere appunti e a gestire in modo autonomo il proprio lavoro a casa e in classe * proporre attività riconducibili al modello della “classe rovesciata” |
| 1. **Progettare**   Utilizza le conoscenze per definire strategie d’azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici. | Sviluppare la capacità di utilizzare le competenze disciplinari per pianificare la risoluzione di problemi o realizzare piccoli progetti. | * proporre attività finalizzate alla realizzazione di un prodotto |
| 1. **Risolvere problemi**   Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline. | Sviluppo e consolidamento delle capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche  Saper applicare principi e regole | * assegnare semplici ricerche e/o esercizi in cui sia richiesta l’applicazione dei concetti acquisiti in contesti nuovi * assegnare esercizi applicativi e/o proporre attività (es. lettura di articoli tratti da quotidiani, riviste, ecc.) in cui sia richiesta l’applicazione di principi e regole usate |

**5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI IN RELAZIONE AL PECUP (Profilo Educativo Culturale e professionale e settore economico)**

| OBIETTIVI | STRATEGIE COMUNI PER IL LORO CONSEGUIMENTO |
| --- | --- |
| Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali | * conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini |
| Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi | * sapere utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive |
| Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici | * sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni * sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura * saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) |
| Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico | * sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee |
| Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica e riconoscere nei diversi campi disciplinari i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusione che vi afferiscono | * avere acquisito l’abitudine a ragionare con rigore logico * sapere identificare problemi e individuare soluzioni * saper discutere i risultati ottenuti |
| Riconoscere gli aspetti geografici ed ecologici dell'ambiente naturale e antropico, le loro connessioni con gli aspetti culturali, sociali ed economici degli stessi e saper adottare una prospettiva interculturale anche ai fini di una mobilità di studio e lavoro |  |
| Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività professionale anche nell'ottica della formazione permanente | * essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione |
| Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio | * essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; * comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi |
| Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere la propria responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale, sia a livello individuale sia come membro di un gruppo. | Agire in modo collaborativo e coscienzioso all’interno di un gruppo evitando atteggiamenti superficiali e comprendendo l’importanza del contributo di ciascuno |
| Riconoscere gli aspetti culturali e relazionali della pratica sportiva anche come ulteriore mezzo per il conseguimento del benessere personale e collettivo. | Essere in grado di cogliere il valore educativo della competizione;  essere in grado di partecipare alle attività sportive con spirito di collaborazione e abnegazione |
| Analizzare la realtà e i fenomeni strettamente economici e sociali di essa, anche per mezzo di strumenti matematici e informatici. |  |
| Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali, economiche, sociali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto e dall'economia. |  |
| Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale |  |
| Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. |  |
| Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione e individuare soluzioni ottimali anche con l'ausilio di strumenti informatici e software gestionali |  |
| Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico |  |
| Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche, gestire e utilizzare programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico |  |
| Analizzare il territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile |  |
| Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici |  |
| Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche |  |

**6. DEFINIZIONE DEI COMPORTAMENTI COMUNI DA ASSUMERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

Il consiglio di classe definisce, relativamente alle problematiche indicate, di assumere i seguenti atteggiamenti comuni:

|  | COMPORTAMENTI COMUNI |
| --- | --- |
| Controllo compiti assegnati |  |
| Possibilità di giustificarsi in occasione delle verifiche orali |  |
| Possibilità di avvalersi di interrogazioni programmate/volontarie |  |
| Richieste di uscita dall’aula |  |
| Uso del smartphone |  |
| Assenze dalla classe quando cambia il docente |  |

**7. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINE | **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** | **STORIA** | **MATEMATICA** | **LINGUA INGLESE** | **SECONDA LINGUA COMUNITARIA** | **TERZA LINGUA STRANIERA** | **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA** | **EDUCAZIONE CIVICA** | **GEOGRAFIA TURISTICA** | **DTA** | **ARTE E TERRITORIO** | **SCIENZE MOTORIE SPORTIVE** | **RELIGIONE** |
| Lezione frontale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Lezione interattiva |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Lavori di gruppo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esercitazioni laboratorio |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Problem solving |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Discussioni guidate |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Libro di testo in qualsiasi formato |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzo di dizionari |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzo di audiovisivi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzo strumenti multimediali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Uso di altre fonti (riviste, quotidiani, internet, ecc) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esercizi motori individuali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Palestra |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Laboratori |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Altro |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**8. ATTIVITA’ INTEGRATIVE E VIAGGI D’ISTRUZIONE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MATERIA/  REFERENTE | ATTIVITÀ | OBIETTIVI | PERIODO |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**9. MODALITA’ DI VERIFICA**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINE | **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** | **STORIA** | **MATEMATICA** | **LINGUA INGLESE** | **SECONDA LINGUA COMUNITARIA** | **TERZA LINGUA STRANIERA** | **EDUCAZIOEN CIVICA** | **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA** | **DTA** | **GEOGRAFIA TURISTICA** | **ARTE E TERRITORIO** | **SCIENZE MOTORIE SPORTIVE** | **RELIGIONE** |
| Interrogazione lunga |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Interrogazione breve |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Diverse tipologie testuali (in particolare: descrizione, narrazione, riassunto, analisi del testo, testo  espositivo, testo argomentativo) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Risoluzioni problemi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Prove strutturate e/o semistrutturate |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| TEST /Questionario |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Relazione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Elaborazione di progetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Lavori di gruppo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Prove pratiche e/o di laboratorio |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Elaborati digitali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Reading e listening |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esercitazioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Allenamento INVALSI |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Altro |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**10. PERIODO UNICO**

La scuola adotta il periodo unico, cioè senza distinzione in quadrimestri e senza pagella intermedia. Gli studenti riceveranno una pagella con la valutazione finale al termine dell’anno scolastico.

La tempestività e la trasparenza della valutazione sono garantiti innanzitutto dal registro elettronico, dagli incontri con le famiglie, dal dialogo aperto fra docenti e studenti.

Ogni Consiglio di Classe si impegna a seguire costantemente l’andamento didattico degli studenti e a comunicare periodicamente (**novembre, gennaio, marzo, maggio**) alle famiglie le carenze mediante una lettera ufficiale con l’indicazione delle materie in cui gli obiettivi minimi non sono ancora stati raggiunti , le cause delle carenze, le relative modalità di recupero: recupero in itinere, potenziamento delle competenze di base *e le attività di mentoring* finanziate con le risorse del PNRR 2024/2025 *e* gli argomenti da recuperare

L'adozione del periodo unico mira a:

* attuare una valutazione distesa e formativa, in grado di recepire i miglioramenti e gli sviluppi dei percorsi individuali
* rendere la valutazione un elemento importante del processo di apprendimento
* valorizzare l’interesse per la conoscenza superando l’idea di “studiare per il voto”
* favorire la distribuzione delle verifiche secondo una scansione più armonica e rispettosa dei ritmi di apprendimento di ogni alunno

**11. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO DELLE CARENZE DISCIPLINARI E RILEVATE NEL CORSO DELL’ANNO SCOLASTICO**

Per consentire il recupero delle carenze che dovessero emergere in corso d’anno i docenti utilizzeranno le seguenti modalità:

| MATERIA | Recupero in itinere | Potenziamento delle competenze di base | Attività di mentoring | Studio individuale guidato/assistito |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| MATEMATICA |  |  |  |  |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA |  |  |  |  |
| LINGUA INGLESE |  |  |  |  |
| TERZA LINGUA STRANIERA |  |  |  |  |
| DIRITTO |  |  |  |  |
| DTA |  |  |  |  |
| ARTE E TERRITORIO |  |  |  |  |
| GEOGRAFIA TURISTICA |  |  |  |  |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |  |  |  |  |
| STORIA |  |  |  |  |
| SCIENZE MOTORIE SPORTIVE |  |  |  |  |
| EDUCAZIONE CIVICA |  |  |  |  |
| RELIGIONE |  |  |  |  |

**Registrazione e rendicontazione delle attività di recupero**

* Per le attività di mentoring fa fede il registro elettronico.
* Le altre attività di recupero vanno indicate con chiarezza sul RE, scrivendo: “Recupero in itinere”

**12.NUMERO MINIMO DI PROVE PER DISCIPLINA**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **PERIODO UNICO** |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 6 |
| LINGUE | 5 |
| STORIA | 4 |
| MATEMATICA TRIENNIO | 5 |
| DTA | 6 |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA | 5 |
| GEOGRAFIA TURISTICA | 4 |
| ARTE E TERRITORIO | 4 |
| EDUCAZIONE CIVICA | Valutazione trasversale |
| SCIENZE MOTORIE | 4 |
| RELIGIONE | 3 |

**13. DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI E GIORNALIERE**

Prove sommative scritte settimanali: ……

Prove sommative scritte giornaliere: ……

Nei limiti del possibile si cercherà di rispettare i limiti indicati. Ciascun docente cercherà di programmare con un certo anticipo l’assegnazione di lezioni e compiti particolarmente impegnativi, in modo da permettere agli studenti di organizzare adeguatamente la propria attività di studio.

Nell’agenda del registro di classe saranno riportate le date delle verifiche che, salvo casi del tutto eccezionali, dovranno essere programmate con adeguato anticipo (NOTA: accordarsi sull’opportunità di non programmare da un giorno all’altro le verifiche, salvo in casi eccezionali)

**14. DEFINIZIONE DEL CARICO DI LAVORO DOMESTICO**

I docenti, tenuto conto dell’orario settimanale della classe, concordano quanto segue: si ritiene che per poter seguire con profitto l’attività didattica l’impegno di studio da parte degli alunni non debba essere inferiore alle ….. ore.

Nell’assegnazione dei compiti si cercherà per quanto possibile di distribuirli nel tempo e di evitare carichi eccessivi per il giorno successivo. Ogni docente a tal fine indicherà nel registro di classe i compiti assegnati e la data della consegna degli stessi.

**15. LA VALUTAZIONE**

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di apprendimento/insegnamento di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Perché si possa realizzare pienamente la sua valenza formativa, è opportuno che

* gli obiettivi del percorso formativo in termini di conoscenze, abilità e competenze siano ben condivisi con gli studenti all’inizio dell’anno scolastico, e ogni qualvolta si renda necessario ribadirne l’importanza.
* tutti gli atti del processo valutativo avvengano in un clima di serenità e fiducia in cui non si abbia paura di sbagliare e di rischiare.
* La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, svolgendo funzione diagnostica (individuare carenze e potenzialità), formativa (aiutare a colmare le carenze ed esprimere le potenzialità), proattiva (stimolare atteggiamenti positivi nei confronti dell’apprendimento) e certificativa (rispetto ai livelli di profitto e al quadro europeo).
* La valutazione pertanto:
* deve consentire la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di calibrare il processo educativo;
* verifica in modo costante il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi;
* mira a rendere sempre più consapevole lo studente del proprio percorso di crescita.

La valutazione formativa finale esprime il livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina ed è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe sia per la singola disciplina sia per la valutazione complessiva del percorso scolastico (ammissione/non ammissione alla classe successiva).

I voti finali terranno conto, oltre che delle valutazioni intermedie, anche dei seguenti elementi:

* situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
* crescita dello studente rispetto ai livelli di partenza espressa nel progressivo miglioramento;
* presenza di particolari elementi di disagio personale che interferiscono con il processo di apprendimento, se documentato da certificato specialistico che permetta la stesura di un PDP (BES temporaneo – III tipo);
* frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
* puntualità nell’adempimento alle consegne;
* evoluzione del metodo di studio;
* uso efficace degli strumenti didattici e dei suggerimenti degli insegnanti;
* contributo ad un clima collaborativo e produttivo all’interno del gruppo classe;
* partecipazione ad attività extracurriculari o extrascolastiche che comportino un impegno aggiuntivo e/o una prestazione intellettuale significativa, laddove si rilevi una positiva ricaduta sulle competenze acquisite.

Per quanto riguarda le competenze ciascun docente farà riferimento alle rubriche valutative definite nell’ambito delle riunioni disciplinari.

**16. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZA, CONOSCENZA E ABILITA’**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Griglia di valutazione delle conoscenze / abilità / competenze** | | |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| **1-2** | Inesistenti | Nulle | **Livello base non raggiunto.**  Nulle |
| **3** | Gravemente lacunose | Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate | **Livello base non raggiunto.**  Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti |
| **4** | Lacunose e parziali | Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose con errori. | **Livello base non raggiunto.**  Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, e a fare valutazioni e collegamenti |
| **5** | Da consolidare | Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. | **Livello base non raggiunto.**  Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o i collegamenti possono risultare impropri. |
| **6** | Essenziali | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. | **Livello base.**  Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili. |
| **7** | Adeguate; se guidato sa approfondire | Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette. | **Livello intermedio.**  Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati. |
| **8** | Complete, con qualche approfondimento autonomo | Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette | **Livello intermedio.**  Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati |
| **9** | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite. | **Livello avanzato.**  Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti |
| **10** | Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori.  Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato | **Livello avanzato.**  Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse |

**17. CURRICULUM VERTICALE DI “EDUCAZIONE CIVICA” L. 20 AGOSTO 2019 N. 92**

**Indirizzi**

**Classe   sezione:    Docente coordinamento di Educazione civica: Prof.**

**18. ATTIVITA’ PCTO**

**19. MODULO ORIENTAMENTO**

Trezzo Sull’Adda, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il coordinatore di classe

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_